

l'organizzazione pompieristica cantonale



Armando Calabresi, Ufficio della difesa contro gli incendi

Il presente articolo illustra l'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura nel Cantone Ticino. Il finanziamento di questo settore della protezione della popolazione viene garantito essenzialmente dai Comuni e dal Fondo incendi alimentato dalle compagnie di assicurazione di cose. La lotta contro gli inquinamenti e contro gli incendi boschivi viene in parte finanziata dal Dipartimento del Territorio che usufruisce anche di contributi federali. Pur non disponendo ancora di una direttiva completa sul rilevamento dei dati statistici inerenti a questo settore, gli articoli che compongono questa pubblicazione danno per la prima volta un quadro abbastanza completo dell'attività svolta e dei relativi oneri finanziari.

Organizzazione cantonale

L'attività pompieristica cantonale è regolata dalla Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura (LLI) del 5 febbraio 1996 e del rispettivo Regolamento d'applicazione del 7 aprile 1998.

Le applicazioni di dette norme legislative sono affidate:

- al Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) per quanto attiene alla lotta contro gli incendi e i danni della natura;
- al Dipartimento del Territorio (DT) per le questioni attinenti alla lotta contro gli inquinamenti e gli incendi di bosco e per quelle relative agli interventi in caso di incidente chimico.

Il DFE si avvale per l'esecuzione dei compiti ad esso affidati dell'Ufficio della difesa contro gli

incendi che è assistito da una Commissione consultiva composta da 7 membri così ripartiti:

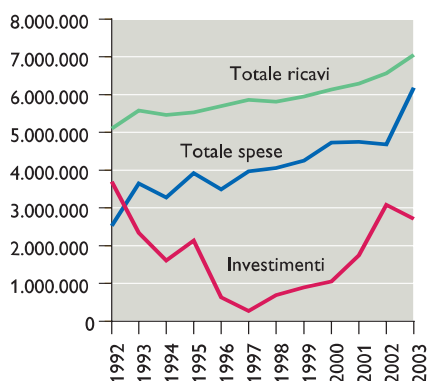
- 2 rappresentanti della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri,
- 2 rappresentanti dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni,
- 1 rappresentante della Sezione della protezione dell'aria e dell'acqua del DT,
- 1 rappresentante della Sezione forestale del DT,
- 1 rappresentante del DFE che funge da presidente.

Visti i sempre più crescenti impegni con i quali l'organizzazione pompieristica cantonale è confrontata, a partire dal 2001 è stato costituito un Segretariato professionale in seno alla Federazione Cantonale Ticinese dei Corpi Pompieri (FCTCP) con il compito di supportare i Dipartimenti interessati sulle problematiche tecniche e di occuparsi soprattutto di tutta l'onerosa problematica dell'istruzione dei pompieri.



foto Ti-press / Francesca Agosta

A Evoluzione del Fondo incendi 1992-2003



Compiti e oneri dei singoli enti

I compiti e gli oneri relativi all'attività pompieristica sono attualmente così ripartiti.

Cantone

Il DFE garantisce, tramite l'Ufficio della difesa contro gli incendi, il coordinamento generale.

Il finanziamento viene garantito dal Fondo Incendi alimentato dalle Compagnie d'assicurazione di cose operanti nel Cantone, le quali sono tenute a versare una tassa annua pari a cts 5 per ogni 1.000 fr. di valore assicurato per quanto attiene la lotta contro gli incendi (urbani e boschi) e danni della natura

B Suddivisione dei costi della gestione corrente del Fondo incendi 1992-2003

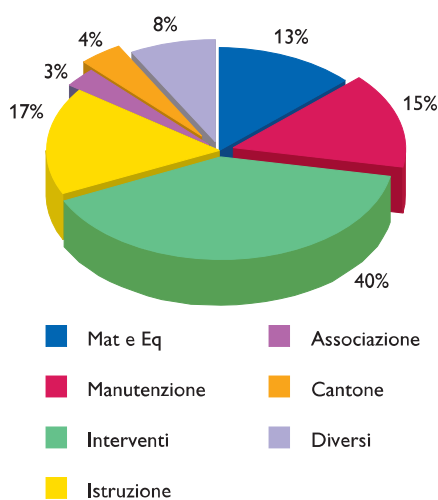


foto Ti-press / Ely Riva

Per il 2004, considerato un capitale assicurato di 121 miliardi di fr., il contributo è risultato essere di 6,05 milioni di fr. Oltre a questo le Compagnie interessate versano pure un contributo straordinario che attualmente è fissato in fr. 400.000.-- annui.

L'evoluzione del Fondo incendi dal 1992 al 2003 (v. graf. A) indica un costante aumento delle entrate da mettere in relazione alla crescita del valore immobiliare e mobiliare assicurato. Le spese correnti seguono la crescita delle entrate e negli ultimi anni tendono ad avvicinarsi alle entrate lasciando minor spazio ai nuovi investimenti che in questo periodo sono stati mediamente di 1,742 Mio di fr all'anno. Nel periodo considerato la spesa totale è stata di 70,4 mio di fr di cui 49,4 per la gestione corrente e 21,0 per gli investimenti.

La spesa corrente si suddivide nelle seguenti voci (v. graf. B):

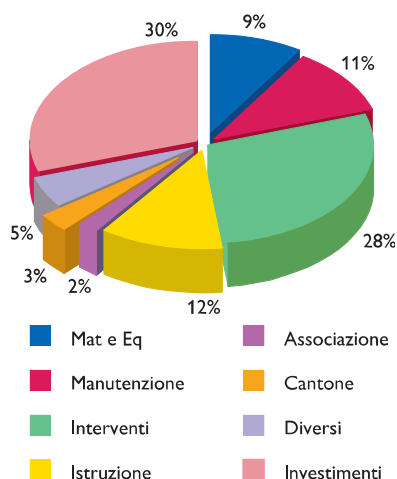
- Materiale e equipaggiamento, 13%
- Si tratta di acquisti per l'equipaggiamento personale dei militi e materiale di consumo
- Manutenzione veicoli e aggregati, 15%

Parte della manutenzione dei veicoli e macchinari acquistati dal Fondo Incendi viene garantita ancora tramite il Fondo stesso mentre il rimanente è a carico dei Comuni

- **Interventi, 40%**
Un apposito decreto fissa le indennità per gli interventi che vengono versate ai militi e ai Corpi Pompieri
 - **Istruzione, 17%**
Comprende i costi dei corsi federali e cantonali mentre l'istruzione interna dei Corpi Pompieri è a carico dei Comuni
 - **Contributi a enti e associazioni, 3%**
Contributo alla Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri per le prestazioni tecniche e per l'istruzione cantonale
 - **Cantone, 4%**
Contributo ai costi dell'Ufficio della difesa contro gli incendi
 - **Diversi, 8%**
Altre spese diverse a favore dei Corpi Pompieri (visite mediche, spese telefoniche, ecc.)
- La spesa globale (v. graf. C) che include

«Nel periodo considerato la spesa totale è stata di 70,4 mio di franchi di cui 49,4 per la gestione corrente e 21,0 per gli investimenti.»

C Suddivisione delle spese totali del FI



anche gli investimenti indica un'incidenza di questi ultimi del 30% rispetto al totale. Gli investimenti (30%) gli acquisti (9%) e l'istruzione (12%) utilizzano maggiori risorse del Fondo incendi rispetto alle spese per gli interventi (28%). Questo rapporto potrebbe sembrare a prima vista sproporzionato. Esso va pertanto relativizzato al principio che una buona attrezzatura ed equipaggiamento unita a un'istruzione adeguata porta a una maggiore efficacia degli interventi e di riflesso a un contenimento dei danni risparmiando così somme ingenti a carico della comunità e degli stessi assicuratori.

Gli investimenti più onerosi sono dati dall'acquisto dei veicoli. L'attuale parco veicoli dei Pompieri del Cantone Ticino (v. tab. 1) conta 211 veicoli di cui 10 autoscale, 30 autobotti, 34 veicoli pesanti speciali, 32 veicoli di primo intervento, 103 veicoli leggeri per trasporto uomini e 2 natanti antinquinamento. A questi mezzi se ne aggiungono altri acquistati direttamente dai singoli Corpi pompieri, oltre a quelli messi in dotazione dall'esercito. Questo imponente parco veicoli rappresenta un buon potenziale per affrontare sia gli eventi ricorrenti sia vere proprie catastrofi. Oltre a una costante manutenzione di questo equipaggiamento è necessaria una continua istruzione del personale che finora ha operato solo su base volontaria.

Gli interventi (v. graf. D) negli ultimi 15 anni (1989-2003) ammontano a 23.000 ossia

1 Veicoli finanziati dal Fondo incendi in dotazione ai Corpi pompieri secondo il tipo e le categorie

	Categoria A						Categoria B	Totale
	Bellinzona	Biasca	Chiasso	Locarno	Lugano	Mendrisio		
Autoscala 30 metri	1	–	1	1	1	–	–	4
Autoscala 25 metri	1	2	–	1	1	1	–	6
Autobotte pesante	1	1	1	1	3	1	–	8
Autobotte leggera	1	1	1	1	2	1	15	22
Veicolo chimico	1	–	1	–	1	–	–	3
Veicolo idrocarburi	1	1	1	1	1	1	–	6
Veicolo incidenti stradali	1	1	–	1	1	1	–	5
Veicolo polvere 2.000 kg	1	–	–	–	2	–	–	3
Veicolo polvere 1.000 kg	–	1	1	1	–	1	–	4
Veicolo di 1° soccorso	2	2	1	2	2	2	21	32
Centrale operativa	1	1	–	–	1	–	–	3
Veicolo pioniere	–	–	–	–	1	–	1	2
Veicolo apparecchi protezione respirazione	1	–	–	–	1	–	–	2
Veicolo pesante trasporto materiale	1	1	1	1	1	1	–	6
Veicolo leggero trasporto militi e materiale	5	3	3	6	6	3	63	89
Veicolo Comando/Ufficiali	2	2	1	1	2	1	5	14
Natante antinquinamento	–	–	–	1	1	–	–	2
Totale	20	16	12	18	27	13	105	211

1.533 all'anno. Gli incendi di edifici abitativi sono stati il 15% del totale. A impegnare molto i pompieri sono stati gli incendi di boschi (17%) e le alluvioni (22%) mentre gli edifici aziendali non sembrano incidere in modo determinante almeno per la loro frequenza, ciò che non dice ancora nulla sulla loro portata rispetto ad altri incendi.

La voce diversi raggruppa tutta una serie di attività quali la liberazione di persona bloccate negli ascensori, i salvataggi di persone e animali, la lotta contro insetti pericolosi, i crolli, ecc.

Da questi dati si può constatare che il pompiere non è chiamato solo a combattere il fuoco ma è anche confrontato con altre problematiche che derivano dalle attività umane e dalle bizze della natura.

Il costo degli interventi (v. graf. E) nel medesimo periodo ammonta a 24,1 mio di fr

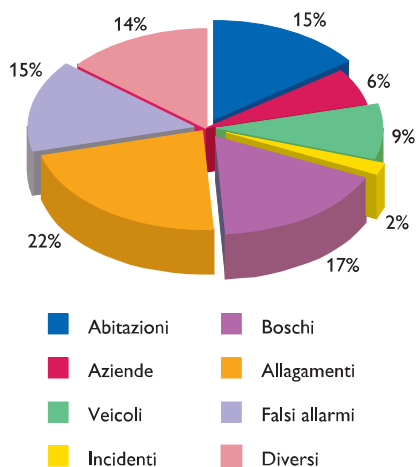
ossia a un costo medio di fr 1.050 per intervento.

Dal confronto tra il grafico D e il grafico E salta immediatamente all'occhio l'elevato costo degli incendi boschivi (il 17% degli interventi comportano il 35% della spesa) e di quelli in immobili aziendali (il 6% degli interventi comportano il 10% della spesa). Da questa lettura si può dedurre che questi due tipi di eventi meritano una particolare attenzione sul piano della prevenzione e della tecnica e tattica d'intervento. Il rapporto più favorevole per gli interventi sulle abitazioni indica che in questo settore si è raggiunto un buon livello di efficacia.

Il DT, oltre ad occuparsi degli incendi boschivi, è competente del settore che concerne gli inquinamenti e gli incidenti chimici. Questo settore molto delicato viene sostenuto anche dalla Confederazione con dei contributi specifici.

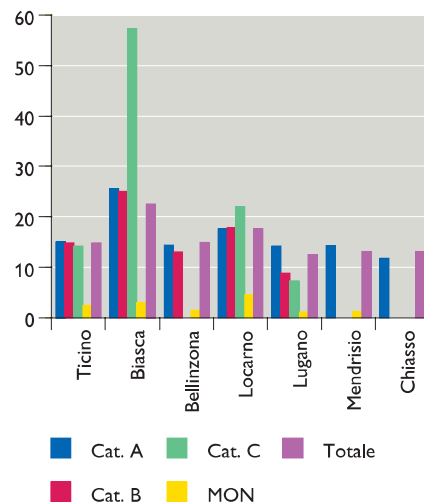
«Gli interventi negli ultimi 15 anni ammontano a 23.000 ossia 1.533 all'anno.»

D Tipologia degli interventi dei pompieri 1989-2003

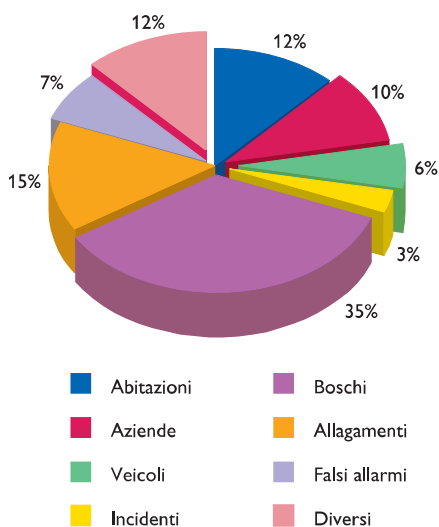


- organizzazione d'allarme;
- picchetto;
- esercitazione correnti di allenamento e di istruzione;
- manutenzione ordinaria del materiale, dell'equipaggiamento e dei veicoli (parte non finanziata dal Fondo incendi);
- manutenzione dell'infrastruttura (caserma, deposito, locali d'istruzione e d'esercizio, officina, reti idranti, riserve d'acqua antincendio e piazze d'atterraggio per elicotteri).

F Costi per abitante per categoria di Corpi Pompieri e zona dell'anno 2002



E Costo degli interventi dei pompieri 1989-2003



Rilevare in modo preciso i dati quantitativi che interessano i Comuni non è cosa facile a causa delle forme diverse di contabilizzazione dei costi e rilevazione statistica.

Una prima analisi indica un onere netto complessivo che si aggira attorno ai 6 mio di fr. La ripartizione di questi oneri sul territorio cantonale è molto irregolare (v.graf. F: stima dei costi effettuata nell'ambito della Federazione Cantonale Ticinese dei Corpi Pompieri). Le aree periferiche indicano dei costi per abitante più elevati rispetto alle aree più urbanizzate. Le differenze dei costi unitari aumentano nei Corpi Pompieri (CP) di categoria C e di montagna. La minore densità di abitanti nelle aree periferiche spiegano queste differenze. È molto più facile ottenere economie di scala nei centri urbani che nelle periferie. Le differenze a livello di categorie di Corpi pompieri sono dovute anche a una non omogeneità di orga-

nizzazione e di attività (vi sono corpi molto attivi e ben organizzati e altri che operano in modo meno costante). Il costo molto ridotto dei CP di montagna si collega anche a una attrezzatura ridotta al minimo in quanto essi, in caso effettivo possono disporre di quelle in dotazione dei CP di cat A, B e C.

Il bacino di utenza servito direttamente dai CP di cat A, essendo solitamente più popolato, porta a livellare i costi rispetto ai CP di cat B. La differenza maggiore si rileva nel Luganese dove i Comuni che sono serviti dai CP di cat B e C pagano meno di quelli serviti dal CS di Lugano. Nelle altre zone del Ticino i costi tra queste due categorie sono pressoché uguali. Presi nel loro insieme tutto il Ticino le differenze tra cat A, B e C sono invece minime. ■

Gli interventi sono mediamente ogni anno 254 (2001-2003) con un costo globale di fr 236.100 ossia fr 931 per intervento. I contributi federali sono finalizzati all'istruzione e ai costi di esercizio dei Corpi Pompieri. La spesa annuale, oltre a quella degli interventi, si aggira attorno ai fr 800.000.

L'acquisto di veicoli per la lotta contro gli incidenti chimici è a carico del Cantone.

Comuni

I Comuni sono responsabili della gestione corrente dei Corpi Pompieri e segnatamente di:

foto WSL Sottostazione Sud delle Alpi

